

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Periodo regolatorio 2026-2029)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	6
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	9
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	9
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	12
3.1.1	Variazioni di perimetro	12
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	12
3.2	Fonti di finanziamento	16
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	16
3.3.1	Dati di conto economico	17
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	20
3.3.3	Componenti di costo previsionali	20
3.3.4	Investimenti	20
3.3.5	Declinazione delle componenti del PEF del Consorzio Area Vasta Medio Novarese	21
3.3.6	Declinazione delle componenti del PEF del Comune	22
3.3.7	Dati relativi ai costi di capitale	24
4	Attività di validazione (ETC).....	24
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	25
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	25
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	26
5.1.3	Coefficiente CRI	26
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	26
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	26
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	26

ALLEGATO 2

5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	26
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	26
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	26
5.3.3	Componenti previsionali CQ	26
5.3.4	Componenti previsionali COANT	26
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	26
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	27
5.6	Conguagli	27
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	27
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	27
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	27
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	28
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	28
5.12	Ulteriori detrazioni	28

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

La riforma della governance della gestione integrata dei rifiuti urbani ad opera della Legge regionale 10 gennaio 2018 e s.m.i, e del DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021, ha istituito l'ambito unico regionale articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati -dalla medesima norma- in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica.

In data 4 settembre 2023 è stata sottoscritta la convenzione istitutiva dell'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) a cui sono demandate le seguenti funzioni (art. 7 L.R. n.1/2018):

- a) individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
 - 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
 - 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
- b) avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
- c) affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi

Ai Consorzi di Area Vasta sono demandate le funzioni di cui all'articolo 9 e 33 della succitata L.R. 1/2018 di seguito illustrate:

- a) approvano il piano d'ambito di area vasta che, in coerenza con le indicazioni e i criteri stabiliti dal piano regionale di gestione dei rifiuti e dal piano d'ambito regionale, è finalizzato a programmare l'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei segmenti di servizio di competenza;
- b) forniscono il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente come previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis;
- c) determinano il modello tariffario che consente il raggiungimento degli obiettivi della presente legge e del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- d) definiscono il modello organizzativo sul territorio e individuano le forme di affidamento della gestione dei segmenti di servizio di competenza;
- e) procedono all'affidamento dei segmenti di servizio di loro competenza, conseguente all'individuazione della loro modalità di produzione;

ALLEGATO 2

- f) procedono al controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei segmenti di servizio di loro competenza;
- g) definiscono criteri omogenei per la stesura dei regolamenti comunali di disciplina della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani e dei regolamenti relativi alla gestione operativa dei centri di raccolta.

Più in generale ai CAV sono demandati i compiti di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell’ambiente e salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie all’esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

Nelle more della completa attuazione del disegno di riorganizzazione della governance della gestione integrata dei rifiuti urbani lo scrivente Comune svolge il ruolo di ETC.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario

L’ambito tariffario di cui si declina il Piano Economico Finanziario ai sensi della delibera 397/2025/R/Rif (MTR-3) è quello del **Comune di Fontaneto d’Agogna** che fa parte del sub-bacino in cui si articola il territorio del Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CAV MN).

Il CAV MN è uno dei 21 Consorzi obbligatori di Area Vasta ed è composto da 50 Comuni per una popolazione complessiva di 143mila abitanti residenti (Istat 2024). L’organizzazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è attuata su due sub-bacini (**Tabella 1**), laddove lo scrivente ETC fa parte del sub-bacino affidato in gestione alla Società Medio Novarese Ambiente Spa.

Tabella 1 - Sub bacini dell'Area Vasta Medio Novarese

Sub-bacino Medio Novarese Spa			Sub-bacino Cooperativa Risorse Sociale		
		Popolazione 2024		Popolazione 2024	
1	Agrate Conturbia	1.551	1	Ameno	851
2	Arona	13.730	2	Armeno	2077
3	Boca	1.156	3	Bolzano Novarese	1140
4	Bogogno	1.309	4	Briga Novarese	2785
5	Borgomanero	21.243	5	Colazza	541
6	Borgo Ticino	5.167	6	Gargallo	1764
7	Carpignano Sesia	2.467	7	Gozzano	5529
8	Castelletto sopra Ticino	9.840	8	Inverio	4277
9	Cavaglietto	385	9	Lesa	2153
10	Cavaglio d'Agogna	1.137	10	Massino Visconti	1102
11	Cavallirio	1.272	11	Meina	2355
12	Comignago	1.250	12	Miasino	810
13	Cressa	1.563	13	Nebbiuno	1841
14	Cureggio	2.574	14	Orta San Giulio	1114
15	Divignano	1.445	15	Pella	870
16	Dormelletto	2.507	16	Pettenasco	1305
17	Fara Novarese	2.016	17	Pisano	794
18	Fontaneto d'Agogna	2.609	18	Pogno	1353
19	Ghemme	3.412	19	San Maurizio d'Opaglio	2992
20	Grignasco	4.319	20	Soriso	719
21	Maggiora	1.633			
22	Oleggio Castello	2.208			
23	Paruzzaro	2.148			
24	Pombia	2.120			
25	Prato Sesia	1.830			
26	Romagnano Sesia	3.702			
27	Sizzano	1.369			
28	Suno	2.676			
29	Varallo Pombia	4.971			
30	Gattico-Veruno	3.377			

ALLEGATO 2

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A del MTR-3 la gestione del servizio integrato di rifiuti urbani è affidata secondo il modello *in house providing* alla Società Medio Novarese Ambiente SpA interamente partecipata dal CAV MN, ed indirettamente partecipata dallo scrivente Comune.

Medio Novarese Ambiente Spa (MNA) ha in affidamento la gestione integrata sul territorio del Comune dei servizi di igiene ambientale. L'emissione dei ruoli è effettuata dal Comune mentre l'interfaccia utenze per le esigenze che riguardano l'effettuazione del servizio o la presentazione di reclami viene svolta dal Medio Novarese Ambiente il quale è dotato di sportelli fisici e di un call center.

Il Consorzio Area Vasta Medio Novarese svolge il ruolo di centrale di committenza per i seguenti servizi:

- trattamento e recupero per le frazioni differenziate diverse da quelle gestite attraverso i sistemi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (CONAI e filiere a mercato libero).
- forniture di sacchi per le raccolte differenziate (per tutti i 50 comuni facenti parte l'area vasta),
- realizzazione delle infrastrutture organizzate per la raccolta dei materiali differenziati (piattaforme e/o centri di raccolta)
- affidamento in gestione a terzi di alcuni centri di raccolta (nello specifico quelli di: Gattico-Veruno, Suno, Borgo Ticino e Fara Novarese)

I costi sostenuti per le attività di cui ai punti precedenti vengono rifatturati direttamente ai Comuni consorziati in funzione delle modalità di fruizione dei servizi o in proporzione alle quantità nel caso dei servizi di trattamento e recupero.

L'assetto di gestione dei servizi nel sub-bacino dell'Area Vasta Medio Novarese fin qui descritto mostra delle sfumature per singolo comune, in particolare per il servizio di spazzamento e lavaggio strade che in taluni casi viene svolto dal Comune, ovvero affidato ad altro soggetto, così pure la gestione delle 11 piattaforme di raccolta differenziata che è affidata sia al MNA sia a ditte terze appaltatrici (tramite il CAV-MN) o direttamente gestite dal Comune in cui è situata l'infrastruttura.

Lo schema generale in **Tabella 2** descrive i gestori del sub-bacino di riferimento per segmento di servizio.

Tabella 2 - Gestori per servizio

	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Area Vasta Medio Novarese	Comune
Servizio integrato gestione rifiuti nel territorio comunale (CRT, CRD, CARC, CGG, CC)	X		
Spazzamento e lavaggio strade	X		X
Gestione Centri di raccolta	X	X	X
Avvio a smaltimento, trattamento o recupero (CTR, COal)		X	
Rapporto con gli utenti (CARC, CGG)	X		
Emissione ruoli, gestione banca dati utenti e recupero crediti (CARC, CGG, CCD, COal)			X

ALLEGATO 2

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione variano a seconda del tipo di rifiuto e possono essere schematizzati come in **Tabella 3**.

Tabella 3 - Impianti di chiusura del ciclo

Tipo di rifiuto	Destinazione	Note
Rifiuto indifferenziato	Impianto di Cavaglià (A2A) situato in provincia di Biella. Impianto convenzionato con CMN con gara fino al 2026	Impianto R12. Effettua operazioni di: stabilizzazione, triturazione, trattamento anaerobico, selezione meccanica, pressatura. Il sovrvallo viene avviato a recupero energetico e/o discarica
RD da Imballaggi, metalli, etc	Consorzi obbligatori di filiera	
RD verde e umido	Impianto di compostaggio convenzionato con CMN con gara	
Ingombranti	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Toner, Inerti, pneumatici	Impianti di recupero	
RAE, Pile	Centri di coordinamento per il ritiro e destinazione ad impianti di recupero	
Farmaci	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Plastiche dure	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	
Terre scassamento	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, lo scrivente comune ha acquisito:

1. il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, relativa al Medio Novarese Ambiente e al Consorzio di Area Vasta Medio Novarese;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non applicabile.

ALLEGATO 2

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si riepiloga il profilo demografico e territoriale del servizio in termini di popolazione, superficie e altitudine.

Denominazione	Popolazione 2024	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
Fontaneto d'Agogna	2.609	21,17	237	342

Il sistema di raccolta dei rifiuti è domiciliare (PaP) sia per gli urbani indifferenziati sia per la quasi totalità della matrice dei rifiuti differenziati. In tutto il territorio gestito dal MNA è attiva la raccolta del secco con sacco conforme.

In **Tabella 4** sono descritti i servizi resi cosiddetti “base” in quanto sono pressochè uguali -fatto salvo per le frequenze- in tutti i comuni gestiti dal MNA. La **Tabella 5** riepiloga i servizi specifici erogati al **Comune di Fontaneto d’Agogna** anche in relazione alle peculiarità e al fabbisogno del territorio.

Le caratteristiche del servizio illustrate sono estratte dal piano industriale 2020-2026 proposto dal Gestore Medio Novarese Ambiente Spa e approvato dall’Assemblea Consorziale

Tabella 4 – Struttura del servizio integrato di gestione rifiuti svolto da Medio Novarese Ambiente SpA

Servizi base	Fontaneto d’Agogna
Raccolta indistinto domestico	X
Raccolta indistinto non domestico	X
organico domestico	X
organico non domestico	X
plastica domestico	X
plastica non domestico	X
cellophan non domestico	X
carta domestico	X
carta non domestico	X
cartone non domestico	X
lattine domestico	X
lattine non domestico	X
vetro domestico	X
vetro non domestico	X
pile non domestico	X
farmaci non domestico	X
trasporto indistinto	X

ALLEGATO 2

Tabella 5 – Servizi specifici erogati nel territorio comunale

Servizi specifici	Fontaneto d'Agogna
Rif abbandonati strade aree pubbliche	X
Ingombranti domiciliare	X
verde domiciliare	X
Centro Raccolta Rifiuti	X
toner non domestici	X
Trasp verde e ingombranti	X
Trasp plastiche dure	X
Compilazione MUD	X

I rapporti con il Consorzio Area Vasta Medio Novarese sono sintetizzati in **Tabella 6**, come già argomentato nel precedente paragrafo l'Ente svolge un ruolo di stazione appaltante per lo smaltimento e recupero dei rifiuti differenziati (fuori perimetro consorzi di filiera) e dell'indifferenziato nonché per le forniture di sacchi per la raccolta. Oltre agli oneri di funzionamento del Consorzio vi sono altre attività a suo carico che variano tra i Comuni a seconda delle singole specificità.

Tabella 6 – Riepilogo servizi in onere al Consorzio Area Vasta Medio Novarese

	Fontaneto d'Agogna
Smaltimento CTS	X
Recupero CTR	X
Funzionamento CAV-MN	X
Centro Racc Rifiuti - piattaforma ecologica	X
Sacchi per la raccolta	X
Trasp terre spazzamento	X

Né MNA né il CAV-MN svolgono direttamente o con affidamento a terzi, attività di pre-pulizia o pre-trattamento di alcuna matrice di rifiuto prima dell'avvio a smaltimento e/o trattamento e recupero.

La gestione della tariffa e le relazioni con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune esse consistono in:

- accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;

Lo sportello utenti inteso come servizio funzionale all'operatività del servizio nonché come punto reclami è svolto dal MNA.

Per quanto attiene alle campagne informative di educazione ambientale queste rientrano, tra gli altri, negli obiettivi del Consorzio Medio Novarese e sono attuate anche attraverso iniziative del Gestore.

ALLEGATO 2

Nel territorio del Comune di Fontaneto d'Agogna è presente una piattaforma ecologica, in Tabella 7 si elencano le tipologie di rifiuto differenziato accolte nel centro.

Tabella 7 – Matrici di rifiuto differenziato intercettate nella piattaforma ecologia presente nel Comune

Matrici di rifiuto differenziato	Cureggio
Carta	---
cartone	---
vetro in lastre	X
legno	X
verde domestico	X
metalli	X
ingombranti	X
rifiuti inerti in modeste quantità	X
oli minerali e vegetali	X
batterie auto	X
frigoriferi	X
lavatrici	X
piccoli elettrodomestici	X
Tv e monitor	X
neon	X
pile	X
farmaci	X
indumenti	X
cartucce stampanti esauste	X
vernici	---
pneumatici senza cerchio	X

2.2 Altre informazioni rilevanti

Medio Novarese Ambiente Spa specifica inoltre che:

- lo stato giuridico-patrimoniale della società è solido;
- non vi sono ricorsi pendenti nei confronti del comune gestito;

non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

La Società Medio Novarese Ambiente S.p.A. in conseguenza della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 02 febbraio 2006 e della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 30 dicembre 2008, gestisce 30 Comuni riportati in **Tabella 8**.

ALLEGATO 2

Tabella 8 - Perimetro del territorio servito dal Medio Novarese Ambiente Spa

	<i>Sub-bacino Medio Novarese Spa</i>	<i>Popolazione 2024</i>	<i>Superficie (Km2)</i>	<i>ALT_MIN</i>	<i>ALT_MAX</i>
1	Agrate Conturbia	1.551	15	276	355
2	Arona	13.730	15	191	519
3	Boca	1.156	10	345	702
4	Bogogno	1.309	9	259	326
5	Borgomanero	21.243	32	273	456
6	Borgo Ticino	5.167	13	214	378
7	Carpignano Sesia	2.467	15	190	224
8	Castelletto sopra Ticino	9.840	15	183	302
9	Cavaglietto	385	6	224	286
10	Cavaglio d'Agogna	1.137	10	229	310
11	Cavallirio	1.272	8	321	473
12	Comignago	1.250	4	249	357
13	Cressa	1.563	7	249	318
14	Cureggio	2.574	9	278	360
15	Divignano	1.445	5	281	332
16	Dormelletto	2.507	7	192	325
17	Fara Novarese	2.016	9	196	267
18	Fontaneto d'Agogna	2.609	21	237	342
19	Ghemme	3.412	21	217	304
20	Grignasco	4.319	14	275	852
21	Maggiora	1.633	11	306	653
22	Oleggio Castello	2.208	6	224	379
23	Paruzzaro	2.148	5	297	411
24	Pombia	2.120	12	164	327
25	Prato Sesia	1.830	12	272	606
26	Romagnano Sesia	3.702	18	235	546
27	Sizzano	1.369	11	216	284
28	Suno	2.676	21	229	304
29	Varallo Pombia	4.971	14	176	341
30	Gattico-Veruno	3.377	26	268	401
	Totale	106.986			

Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. può erogare sono di seguito indicate:

A – Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- Rifiuti Urbani Residuali
- Rifiuti Urbani Pericolosi
- Raccolta Ingombranti
- Raccolta Differenziata del Vetro e lattine
- Raccolta Differenziata della Plastica
- Raccolta Differenziata di Carta e Cartoni
- Raccolta Differenziata di rifiuti vegetali
- Raccolta Differenziata della frazione putrescibile

ALLEGATO 2

- Altre Raccolte Differenziate
- Lavaggio cassonetti e contenitori stradali

B – Servizi Aree Pubbliche

- B/1 Mercati (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/2 Cimiteri (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/3 Aree di stazionamento cassonetti stradali
- B/4 Interventi di rimozione rifiuti ingombranti

C - Rapporti con l’Utenza

- C/1 Numero verde

D - Attività educative, formative e di sensibilizzazione, che comprendono

- D/1 Educazione ambientale nelle scuole
- D/2 Monitoraggio

E- Nettezza urbana

- E/1 Spazzamento strade
- E/2 Lavaggio strade
- E/3 Sgombero neve
- E/4 Pulizia giardini – svuotamento cestini
- E/5 Pulizia foglie

F - Servizi integrativi

- F/1 Manutenzione aree verdi
- F/2 Manutenzione alberate

G – Stazioni di conferimento

- G/1 Servizi di gestione e custodia

Il servizio di micro raccolta dell’amianto da utenze domestiche non è svolto da MNA.

ALLEGATO 2

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

In via generale non sono riscontrate modifiche consistenti al perimetro del servizio integrato avvenute nel biennio 2024 e 2025 tali da impattare la predisposizione tariffaria 2026-2029, né sono previste variazioni di perimetro gestionale per le annualità del quarto periodo regolatorio che interessano i servizi forniti.

Pertanto, non si riscontra l'esigenza di valorizzazione dei costi operativi costi operativi incentivanti (COI e CO_{new}) e di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (CO_{116}^{exp}).

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Si riepilogano in **Tabella 9** gli aspetti gestionali interessati dalla disciplina emanata da ARERA con delibera 15/2022/R/RIF che stabilisce gli standard di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Rispetto ad essa il Comune ha già deliberato la scelta dello schema di riferimento di cui all'articolo 3 dell'allegato TQRIF adottando lo schema I "livello qualitativo minimo". Ciò premesso vi sono alcuni processi gestionali da adeguare per cui si riscontra un gap organizzativo da colmare in capo sia al Comune sia al Gestore laddove la qualità del servizio richiede l'attuazione di nuove procedure. Lo schema I non prevede sistema di monitoraggio e di tenuta dei registri dei processi coinvolti.

ALLEGATO 2

Tabella 9 - Matrice di posizionamento del servizio di raccolta e trasporto rispetto agli obiettivi ARERA

	Obblighi di servizio previsti da ARERA	Schema I
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7	SI
3	Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11	SI
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18	SI
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22	na
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22	SI
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)	SI
8	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica	SI
9	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30	SI
10	Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32	SI
11	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1	SI
12	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2	SI
13	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui agli Articoli 35.3 e 35.4	na
14	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 36	na
15	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1	SI
16	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 43	na
17	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48	SI

Con la deliberazione 387/2023/R/Rif recante “*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*” l’Autorità ha inteso disciplinare con strumenti più puntuali le performance dell’intera filiera di gestione del rifiuto urbano. Con la deliberazione 374/2025/R/RIF l’Autorità ha apportato le modifiche alla

ALLEGATO 2

disciplina che, a partire dal 1° gennaio 2026, focalizzano le valutazioni riguardo la qualità e l'efficacia dell'avvio a riciclaggio sugli imballaggi e sulla frazione organica.

Con riferimento alla filiera degli imballaggi, si rilevano due profili di analisi:

- In termini di **quantità effettivamente avviate a recupero** e quindi di efficienza del sistema di raccolta ($Eff_{RD_SC,si}^a$) di cui al comma 3.3 dell'Allegato A alla delibera 387/2023 espresso come segue:

$$Eff_{RD_SC,si}^a = \frac{Q_{conf_SC,si}^a}{Q_{RD_SC,si}^a}$$

Laddove:

$Q_{conf_SC,si}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno a

$Q_{RD_SC,si}^a$ è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate raccolta nell'anno a

- In termini di **qualità del rifiuto differenziato** che si traduce nel prezzo riconosciuto dal sistema di compliance agli obblighi dei produttori ($QLT_{RD_SC,si}^a$) di cui al comma 5.4 dell'Allegato A alla delibera 387/2023 espresso come segue:

$$QLT_{RD_SC,si}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max_SC,si}^{AGG,a}}$$

Laddove:

$AR_{SC,si}^{AGG,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($AR_{SC,si}$) e dai proventi della vendita di material derivante dai rifiuti (AR_{si}) di cui alla regolazione pro tempore vigente;

$AR_{max_SC,si}^{AGG,a}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ($Q_{conf_SC,si}^a$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

L'efficienza e la qualità della raccolta differenziata concorrono a determinare il Macro-indicatore R1 che esprime l'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore di cui al comma 6.4 dell'Allegato alla deliberazione 387/2023, definito come segue:

$$Efficacia_{Avv_RIC\ RD_SC,si}^a = Eff_{RD_SC,si}^a \times QLT_{RD_SC,si}^a$$

Per quanto riguarda l'anno di riferimento i dati considerati sono quelli del 2024, immediatamente disponibili. Le matrici di rifiuto differenziato poste alla base del macro-indicatore R1 sono state le seguenti:

- Carta
- Cartone
- Vetro
- Lattine

ALLEGATO 2

- Plastica (filiera Corepla e Coripet)

I corrispettivi riconosciuti si attestano tendenzialmente sulla prima fascia (elevata qualità) con alcune sporadiche oscillazioni nel corso dell'anno dovute ad occasionali e transitori declassamenti a seguito delle analisi merceologiche (**Tabella 10**).

Tabella 10 - Corrispettivi riconosciuti al MNA nel 2024 (min e max)

	Fascia max di prezzo riconosciuto a MNA	Fascia min di prezzo riconosciuto a MNA
Comieco Carta	145,42	145,42
Comieco Cartone	145,42	€ 145,42
Coreve	82,85	€ 76,05
Ricrea	150,38	€ 150,38
Corepla	362,92	€ 362,92

	QLT (€) 0,91		EFF (Tons) 0,94			
	ARsc	ARmax	Qconf	Qrd		
Comieco Carta	€ 316.984	€ 320.705	2.205	2.205		
Comieco Cartone	€ 267.320	€ 267.320	1.838	1.850		
Coreve	€ 406.557	€ 428.668	5.174	5.174		
Ricrea	€ 82.810	€ 104.800	661	661		
Corepla	€ 910.135	€ 1.067.122	3.012	3.770		
TOTALE	€ 1.983.805	€ 2.188.616	12.890	13.660	R1	0,86

L'aggiornamento della disciplina della qualità tecnica prevede, inoltre, a partire dal 1° gennaio 2026, l'introduzione del *Macro-indicatore R2* relativo all'*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*, con l'obiettivo di valutare la performance del servizio di raccolta della frazione organica nel fornire ai relativi impianti di trattamento un adeguato input, anche in termini qualitativi, massimizzando le prestazioni del recupero. Tale indicatore è quantificato sulla base dei due profili di analisi:

- In termini di **quantità di frazione umida effettivamente avviate a riciclaggio** ($Avv_ric_{RD_FO}^a$) di cui al comma 4.3 dell'Allegato A alla delibera 387/2023 espresso come segue:

$$Avv_ric_{RD_FO}^a = \frac{Q_{avv_ric_{RD_FO,FU}}^a}{Q_{RD_FO,FU}^a}$$

Laddove:

$Q_{avv_ric_{RD_FO,FU}}^a$ è la quantità di frazione umida, espressa in tonnellate, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti, nell'anno a;

$Q_{RD_FO,FU}^a$ frazione umida raccolta nell'anno a, al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

ALLEGATO 2

- In termini di **qualità del rifiuto differenziato organico** che si traduce nell’incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti ($QLT_{RD_sc,si}^a$) di cui al comma 7.4 dell’Allegato A alla delibera 387/2023 espresso come segue:

$$QLT_{RD_FO}^a = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC_{i,j}^a}{n^a}$$

Laddove:
 $MNC_{i,j}^a$ è l’incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell’i esima analisi merceologica delle n effettuate nel corso dell’anno a sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo;
 n^a è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto j-esimo nel corso dell’anno a.
L’avvio a riciclaggio della frazione organica e la relativa qualità determinano il Macro-indicatore R2 di cui all’articolo 7 bis dell’Allegato alla deliberazione 387/2023, definito come segue:

$$Efficacia_{Avv_RIC_{RD_FO}}^a = Avv_ric_{RD_FO}^a \times QLT_{RD_FO}^a$$

Il calcolo dell’indicatore è stato effettuato sulla base dei dati trasmessi dai gestori degli impianti di compostaggio/digestione anaerobica relativi ai risultati delle analisi merceologiche effettuate nell’anno 2024.

Tabella 11 - Calcolo del macro indicatore R2

AVVIO A RICICLAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA			1,00
	2024	2024	
	Quantità conferita agli impianti (t)	Quantità raccolta (t)	
organico 20.01.08 inviato a Koster	13.036	13.036	
rifiuti di imballaggio Biorepak	278	278	
TOTALE	12.758	12.758	

QUALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA		0,948
	2024	
	% Materiale Non Compatibile - media risultati analisi merceologiche	
	5,24%	

EFFICACIA DELL'AVVIO A RICICLAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA		R2	0,95
--	--	----	------

3.2 Fonti di finanziamento

Medio Novarese Ambiente Spa accede al mercato del credito con cui finanzia le operazioni di investimento (acquisti di mezzi e macchinari per l’effettuazione del servizio). I debiti in essere riguardano diverse banche (Cassa Depositi e Prestiti, Banca Popolare, Intesa San Paolo, UBI Banca, etc.).

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF illustrato nel seguito è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all’ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

ALLEGATO 2

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano i PEF del gestore Medio Novarese Ambiente S.p.a. per i 30 Comuni serviti sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2024 e di preconsuntivo 2025 di Medio Novarese Ambiente S.p.a., sia in relazione ai costi di esercizio che di investimento;
- Il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013 per le Regioni a statuto ordinario) necessario per la valorizzazione dei coefficienti di potenziamento del servizio K_a e di recupero di produttività X_a
- I dati forniti dall'Ente Consorzio Area Vasta per la parte di competenza.

3.3.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nelle annualità 2024 e 2025, in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

Ai fini del calcolo dei PEF per i 30 Comuni serviti da Medio Novarese Ambiente S.p.a., le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana ascrivibili direttamente ai singoli Comuni;
- costi indiretti, imputati in base ad un driver di ribaltamento individuato in base al peso percentuale di ricavo imputabile al singolo Comune sul totale così come dettagliato nel bilancio di verifica sotteso al bilancio d'esercizio dell'anno di riferimento.

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti.

In **Tabella 12** si riporta il driver di ribaltamento l'ambito tariffario.

Tabella 12 - Driver di ribaltamento per Comune base 2024 e 2025

Comune		% ribaltamento 2024	% ribaltamento 2025
18	Fontaneto d'Agogna	1,9%	2%

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono quelle di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B11 = Variazioni di materie prime
- B14 = Oneri diversi di gestione

Si riepilogano in **Tabella 13** e **Tabella 14** i costi totali per segmento del servizio classificati in base al bilancio IV Direttiva.

ALLEGATO 2

Gli oneri relativi al CTR che impattano sul bilancio del MNA corrispondono alle voci di trasporto e smaltimento di talune matrici di rifiuto differenziato.

La voce CARC enuclea il costo per la “distribuzione calendari” mentre nella componente CGG confluisce l’insieme dei costi non direttamente allocabili.

Nel COal sono imputati oneri di carattere locale quali: IMU, tasse camerali, tasse e diritti comunali, quote associative ai consorzi obbligatori, etc.

Tabella 13 - Costi operativi ricadenti nel MTR-3 (consuntivo 2024)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL	TOTALE per voce di Bilancio
B6	210.515	-	-	664.630	177.316	-	16.784	-	-	1.069.244
B7	629.848	-	359.868	1.218.558	481.197	6.392	882.387	-	-	3.578.251
B8	168.016	-	-	498.614	139.727	-	38.203	-	-	844.559
B9	1.012.698	-	-	3.405.358	652.276	-	885.060	-	-	5.955.393
B11	-	-	-	-	-	-	6.944	-	-	6.944
B14	-	-	-	-	-	-	7.336	3.835	59.698	70.869
totale	2.021.077	-	359.868	5.787.160	1.450.515	6.392	1.836.715	3.835	59.698	11.525.261

Tabella 14 - Costi operativi ricadenti nel MTR-3 (pre-consuntivo 2025)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL	TOTALE per voce di Bilancio
B6	256.037	-	-	803.217	219.446	-	15.113	-	-	1.293.812
B7	565.347	-	430.100	1.095.952	384.392	5.582	970.240	-	-	3.451.612
B8	161.478	-	-	479.213	133.102	-	39.456	-	-	813.249
B9	1.056.508	-	-	3.552.675	680.494	-	923.348	-	-	6.213.025
B11	-	-	-	-	-	-	12.464	-	-	12.464
B14	-	-	-	-	-	-	7.409	3.051	58.899	69.359
totale	2.039.370	-	430.100	5.931.056	1.417.434	5.582	1.968.030	3.051	58.899	11.853.521

L'imputazione della voce B9 – costi del personale è stata elaborata a partire dai pesi utilizzati nei precedenti piani finanziari con driver di ribaltamento riportati in **Tabella 15**.

ALLEGATO 2

Tabella 15 - Percentuali di ribaltamento dei costi del personale di Medio Novarese Ambiente Spa

	B9
CRT	17%
CTS	0%
CTR	0%
CRD	57%
CSL	11%
CARC	0%
CGG	15%
CCD	0%
Totale per voce di costo	100%

Ai sensi dell'art. 16 del MTR-3, si valorizzano, inoltre, gli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario come da **Tabella 16** e **Tabella 17**.

Tabella 16 - Accantonamenti ammessi a riconoscimento tariffario di MNA (Euro, 2024)

	Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
b10 d		6.520	-	-
B11		-	-	-
B13		-	150.000	165.000
totale		6.520	150.000	165.000

Tabella 17 - Accantonamenti ammessi a riconoscimento tariffario di MNA (Euro, 2025)

	Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
b10 d	-	6.000	-	-
B11	-	-	-	-
B13	-	-	-	24.310
totale	-	6.000	-	24.310

Per quanto attiene alle poste rettificative di cui all'articolo 1.1 MTR-3 sono riconciliate con il bilancio d'esercizio 2024 e 2025 (**Tabella 18**) e ribaltate su ciascun ambito tariffario in base al driver del peso percentuale dei ricavi utilizzato nell'allocazione dei costi indiretti.

ALLEGATO 2

Tabella 18 - Allocations delle poste rettificative per Comune (PR)

	2024		2025	
	TFR	Fondo rischi e oneri	TFR	Fondo rischi e oneri
Fontaneto d'Agogna	4.203	21.619	4.307	27.184

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

La riclassifica dei ricavi considera nella componente “AR” gli introiti da servizi collaterali che utilizzando asset e risorse del ciclo integrato quali la vendita dei sacchetti o contenitori ed altre attività relative all’igiene urbana, come i ricavi da raccolta verde o legno da privati. Sono, inoltre, categorizzati negli AR il rimborso delle spese di trasporto riconosciute da alcuni consorzi di filiera.

Negli AR_{sc} sono allocati sia i corrispettivi dai sistemi di compliance per la responsabilità estesa del produttore sia i ricavi dalla vendita di rifiuti conferiti presso impianti a mercato. Per ottimizzare l’efficienza del sistema di sub-bacino MNA e CAV-MNA (**Tabella 19** e **Tabella 20**) stipulano convenzioni separate con le filiere CONAI suddividendo i flussi da conferire in parti uguali al fine di minimizzare i rischi di un declassamento di fascia nell’eventualità che vi fossero esiti sfavorevoli nelle analisi merceologiche effettuate al cancello.

Infine, viene evidenziato l’introito per la vendita di ferro e batterie gestito direttamente dal Consorzio e ribaltato ai comuni di pertinenza.

Tabella 19 - Ricavi da sistemi di compliance, filiere a mercato e altri ricavi – MNA e CAV-MN (2024)

Comune	AR - MNA	AR SC - MNA	AR - CAV-MN (ferro e batterie)	AR SC - CAV-MN
Fontaneto d'Agogna	10.768	32.105	4.555	11.992

Tabella 20 - Ricavi da sistemi di compliance, filiere a mercato e altri ricavi – MNA (2025)

Comune	AR - MNA	AR SC - MNA
Fontaneto d'Agogna	12.070	34.397

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state valorizzate componenti di costo previsionali.

3.3.4 Investimenti

Il PEF per il terzo periodo regolatorio considera la stratificazione storica dei beni non ancora ammortizzati e non dismessi realizzati fino al 2025.

Si riporta in **Tabella 21** e **Tabella 22** il consuntivo degli acquisti effettuati, rispettivamente, nel 2024 e 2025.

ALLEGATO 2

Gli investimenti sono stati allocati nei PEF di ciascun comune utilizzando i driver di ribaltamento indicati in **Tabella 12**.

Tabella 21 - Investimenti realizzati e iscritti a patrimonio nel 2024

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespite	AnnoCespite	IP come risultante da fonte contabile 2017
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	51.688
Cespiti comuni	Altri impianti	2024	10.050
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	8.290
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	78.570
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	92.598

Tabella 22 - Investimenti realizzati e iscritti a patrimonio nel 2025

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespite	AnnoCespite	IP come risultante da fonte contabile 2017
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2025	69.359
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	6.720
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2025	1.257
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	516.449

3.3.5 Declinazione delle componenti del PEF del Consorzio Area Vasta Medio Novarese

Per quanto argomentato in precedenza il Consorzio Area Vasta Medio Novarese si pone come intermediario nei rapporti economici e contrattuali con i soggetti presso i quali viene conferito il rifiuto indistinto, la frazione organica e le frazioni differenziate residuali gestite al di fuori dei sistemi di compliance.

Il Consorzio ha rendicontato, mediante riscontro contabile, gli oneri sostenuti per la gestione delle parti di competenza. Nello specifico:

- CRT sono confluiti i costi per la raccolta dei rifiuti abbandonati per quei comuni per i quali questo servizio viene appaltato trami l'Ente, nonché l'acquisto del sacco conforme
- CTR indica i costi di trattamento e recupero del rifiuto differenziato
- CRD sono confluiti i costi di utilizzo delle piattaforme ecologiche e l'acquisto dei sacchi per la raccolta differenziata
- COAL esprime il costo di funzionamento della struttura del Consorzio a carico della TARI.

Il Consorzio non rileva importi relativi a impianti o infrastrutture.

ALLEGATO 2

	CRT	CTR	CRD	COAL	<i>Totale</i>
Agrate Conturbia	583	52.952	3.334	1.139	58.008
Arona	4.437	511.028	25.364	11.174	552.003
Boca	438	34.315	2.504	629	37.886
Bogogno	590	42.804	3.373	1.036	47.804
Borgo Ticino	664	153.368	4.005	3.577	161.615
Borgomanero	3.036	852.302	17.358	17.384	890.080
Carpignano Sesia	512	61.960	2.929	1.146	66.546
Castelletto Sopra Ticino	3.262	457.303	19.039	10.551	490.155
Cavaglietto	131	11.811	748	264	12.954
Cavaglio d'Agogna	227	36.248	1.296	652	38.422
Cavallirio	584	53.984	3.341	1.112	59.021
Comignago	359	27.049	14.025	668	42.101
Cressa	354	45.211	2.024	992	48.581
Cureggio	577	74.933	3.300	1.262	80.073
Divignano	347	55.077	1.984	911	58.319
Dormelletto	503	154.612	2.877	3.772	161.763
Fara Novarese	548	74.420	6.453	1.465	82.886
Fontaneto d'Agogna	614	79.623	3.512	1.554	85.303
Gattico-Veruno	1.694	162.963	43.089	4.236	211.983
Ghemme	829	123.684	4.739	2.562	131.814
Grignasco	1.602	169.217	9.157	3.003	182.979
Maggiora	491	56.245	3.727	1.093	61.556
Oleggio Castello	568	53.882	24.257	1.215	79.922
Paruzzaro	-	62.316	14.525	1.558	78.399
Pombia	674	77.715	4.544	1.347	84.280
Prato Sesia	697	67.849	3.987	1.289	73.822
Romagnano Sesia	566	161.108	3.235	3.551	168.460
Sizzano	451	49.509	2.579	917	53.456
Suno	1.144	99.049	94.627	2.072	196.892
Varallo Pombia	1.170	736	8.315	3.156	13.377
Totale	27.652	3.863.276	334.245	85.287	4.310.460

In assenza di un pre-consuntivo per il 2025, si assume un adeguamento inflattivo del 2%.

3.3.6 Declinazione delle componenti del PEF del Comune

A valle delle ipotesi di lavoro illustrate nei paragrafi precedenti e dell'assetto generale dei costi riferiti all'intero complesso aziendale di Medio Novarese Ambiente spa e del Consorzio di Area Vasta Medio Novarese si riporta in **Tabella 23** e **Tabella 24** l'articolazione dei costi imputati dal gestore MNA per il servizio svolto nel Comune.

ALLEGATO 2

Tabella 23 - Costi per servizio e voce di bilancio MNA - Comune (Euro, 2024)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
B6	4.062			12.825	3.422	-	324	-	-
B7	12.154	-	6.944	23.514	9.286	123	17.027	-	-
B8	3.242			9.622	2.696	-	737	-	-
B9	19.542			65.712	12.587	-	17.079	-	-
B11	-			-	-	-	134	-	-
B14	-			-	-	-	142	74	1.152
totale	39.000	-	6.944	111.673	27.990	123	35.442	74	1.152

Tabella 24 - Costi per servizio e voce di bilancio MNA - Comune (Euro, 2025)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
B6	5.122			16.067	4.390	-	302	-	-
B7	11.309	-	8.603	21.922	7.689	112	19.408	-	-
B8	3.230			9.586	2.662	-	789	-	-
B9	21.133			71.064	13.612	-	18.470	-	-
B11	-			-	-	-	249	-	-
B14	-			-	-	-	148	61	1.178
totale	40.794	-	8.603	118.639	28.353	112	39.366	61	1.178

Gli oneri di gestione del servizio in capo all'Ente locale riguardano le componenti di costo operativo per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti (CARC), costi generali (CGG) e costi relativi alla quota di crediti inesigibili (CCD) come riportati in **Tabella 25** e **Tabella 26**.

Tabella 25 - Costi per servizio e tipologia rendicontati dal Comune (Euro, 2024)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
B6				-	-	-	-	-	-
B7		-	-	-	-	4.909	-	-	-
B8				-	-	-	-	-	-
B9				-	-	26.000	30.200	-	-
B11				-	-	-	-	-	-
B14				-	-	-	-	25.000	-
totale	-	-	-	-	-	30.909	30.200	25.000	-

Tabella 26 - Costi per servizio e tipologia rendicontati dal Comune (Euro, preconsuntivo 2025)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL
B6				-	-	-	-	-	-
B7		-	-	-	-	4.092	-	-	-
B8				-	-	-	-	-	-
B9				-	-	26.000	30.200	-	-
B11				-	-	-	-	-	-
B14				-	-	-	-	19.012	-
totale	-	-	-	-	-	30.092	30.200	19.012	-

ALLEGATO 2

3.3.7 Dati relativi ai costi di capitale

Si riporta in **Tabella 27** lo stock di investimenti imputato nell'ambito comunale.

Tabella 27 - Stock di capitale investito insistente nell'ambito tariffario del comune

		2026				2027			
Costi d'uso del capitale		Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Fontaneto d'Agogna	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Fontaneto d'Agogna
Ammortamento	AMM _a	8.023	-	-	-	9.444	-	-	-
Accantonamenti	ACC _a	6.404	-	-	-	614	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti			130	-	-	-	121	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			2.988	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			3.287	-	-	-	492	-	-
Remunerazione	R _a	6.284	640	-	1.256	6.214	640	-	1.137
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{UC,a}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{Lprop,a}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	20.711	640	-	1.256	16.272	640	-	1.137

La componente di costo del capitale CK registra il costo degli ammortamenti cui è stata applicata la vita utile regolatoria, e remunera la gestione corrente (CIN) in applicazione dell'articolo 14 del MTR-3 recante "Remunerazione del capitale". Completa il quadro la valorizzazione della voce *Acc_a* da parte dell'Ente Locale.

Tabella 28 - Prospetto del costo del capitale

		2026				2027			
		Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Fontaneto d'Agogna	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	0	Comune di Fontaneto d'Agogna
Immobilizzazioni nette	IMN _a	86.851	-	-	-	90.307	-	-	-
	IMN _{ante2018}	31.836	-	-	-	30.952	-	-	-
	IMN _{dal2018}	55.015	-	-	-	59.355	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _a	36.155	10.856	-	21.292	36.453	10.856	-	19.278
Poste rettificative	PR _a	25.822	-	-	-	31.492	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	97.184	10.856	-	21.292	95.268	10.856	-	19.278

4 Attività di validazione (ETC)

Il piano economico finanziario è stato elaborato seguendo un processo di raccolta dei dati che ha riguardato tutti i soggetti coinvolti. In particolare per il gestore Medio Novarese Ambiente Srl la fonte informativa è stata il bilancio di verifica da cui è stato possibile evincere con un elevato grado di profondità la natura delle voci di costo e di ricavo individuando quelle direttamente imputabili ai servizi, le poste rettificative e le voci generali indirettamente imputabili. La parte cespiti del gestore è stata estratta dal libro cespiti integrata con le dismissioni che hanno avuto luogo nell'ultimo biennio.

ALLEGATO 2

Per gli enti locali ci si è avvalsi di uno schema di raccolta in cui fosse chiaramente delineato il perimetro di indagine e le componenti tariffarie del PEF. Mentre per il Consorzio i dati raccolti riguardano tutti i servizi fatturati ai comuni nel 2024, e quindi riconciliati con le fatture emesse.

Rispetto alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 recepita all'art. 2 della deliberazione 389/2023, si evidenzia che non vi sono oneri e ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata". Infatti, né il CAV-MN né il Medio Novarese Ambiente Srl sono impegnati in questa fase della filiera.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In conseguenza delle assunzioni e delle valutazioni svolte il limite massimo alla crescita tariffaria è il seguente

Anno 2026	$\rho = 6,8 \%$
Anno 2027	$\rho = 6,8 \%$

Si riporta l'ammontare delle entrate tariffarie di riferimento così come risultanti prima del limite annuale di crescita (ΣT_a), nonché il valore delle entrate massime applicabili $\Sigma T_{max a}$

Entrate tariffarie prima del limite annuale di crescita		Valore delle entrate tariffarie massime	
$\sum T_{2026}$	$\sum T_{2027}$	$\sum T_{max2026}$	$\sum T_{max2027}$
384.773	394.277	384.773	394.277

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La gestione complessiva del servizio integrato di gestione rifiuti urbani nell'ambito tariffario rileva un costo unitario effettivo (CU_{eff}) superiore al *Benchmark* di riferimento:

Costo Unitario Effettivo	$CU_{eff\alpha-2}$ [cent€/kg]	31,21
Benchmark di riferimento	$Bench_{\alpha-2}$ [cent€/kg]	29,99

Gli elevati standard raggiunti nella raccolta differenziata che ad oggi riguardano già gli obiettivi regionali, insieme ai risultati rilevati nel calcolo del macro-indicatore R1, hanno supportato una valutazione della performance ambientale soddisfacente e posizionando la scelta dei parametri nell'intervallo massimo:

- $\gamma_1 = 0$ rispetto all'intervallo di riferimento $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
- $\gamma_2 = 0$ rispetto all'intervallo di riferimento $-0,15 < \gamma_2 \leq 0$

Di conseguenza il coefficiente di recupero di produttività X è stato definito come segue:

	2026	2027	2028	2029
$X_{reg,\alpha}$	0,15%	0,15%	0,15%	0,15%

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

La valutazione relativa al potenziamento del servizio, vista l'assenza di variazioni significative negli obiettivi a breve termine, è stata valorizzata come "consolidamento" per il 2026. Per gli anni successivi, invece, si valorizza l'obiettivo di "miglioramento", in vista del nuovo affidamento del servizio e in coerenza con la relativa pianificazione.

Il coefficiente di potenziamento del servizio è stato pertanto valorizzato con riferimento alla grandezza $K_{reg,a}$ come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
$K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%

5.1.3 Coefficiente CRI

Non è stata prevista la valorizzazione del coefficiente.

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Non sono state valorizzate componenti di costo operativo incentivante.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Non sono state valorizzate componenti di costo operativo incentivante.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non sono state valorizzate componenti di costo associate a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Non applicabile.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Non applicabile.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non applicabile.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Non applicabile.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

In ragione delle valutazioni positive relative ai risultati raggiunti dalla gestione in termini di obiettivi di raccolta differenziata raggiunti, oltre che nel merito dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio, il fattore di *sharing* (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$) è valorizzato all'estremo inferiore dell'intervallo di riferimento, pari a 0,2.

ALLEGATO 2

5.5 Cespiti e costi di capitale

La valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale è conforme alle previsioni di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

Le vite utili valorizzate dal gestore sono coerenti con quelle previste alle tabelle dei commi 15.2 e 15.3 del MTR-3.

5.6 Conguagli

Non applicabile.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Ciascuno dei soggetti che partecipa alla filiera del servizio rifiuti nell'ambito tariffario del Comune ha garantito il corrispettivo necessario per la copertura dei costi. Non si riscontrano criticità nel mantenimento dell'equilibrio economico finanziario da parte del gestore Medio Novarese Ambiente SpA.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nella modellazione delle componenti tariffarie ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, al fine di riconoscere quei costi efficienti sottesi alle entrate tariffarie tali da non superare il limite massimo di cui al comma 4.2 del MTR-3 nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni, per un ammontare descritto in e .

Tabella 29 - Rinunce adottate Anno 2026 – Costi variabili e fissi

	2026 Var	2026 Var	2026 Var	2026 Var	2026 Var	2026 Fissi	2026 Fissi	2026 Fissi	2026 Fissi	2026 Fissi
Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune
	59.270	-	-	59.270	-	-	-	-	-	-

Tabella 30 - Rinunce adottate Anno 2027 – Costi variabili e fissi

	2027 Var	2027 Var	2027 Var	2027 Var	2027 Var	2027 Fissi	2027 Fissi	2027 Fissi	2027 Fissi	2027 Fissi
Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune	Medio Novarese Ambiente Spa	Consorzio Medio Novarese	-	totale gestori	Comune
	48.163	-	-	48.163	-	-	-	-	-	-

Gli efficientamenti applicati per il gestore MNA Spa riguardano la componente CRD. Si osserva che il punto di caduta delle entrate tariffarie a valle delle rinunce non lede l'equilibrio economico-finanziario di Medio Novarese Ambiente Spa.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non applicabile.

ALLEGATO 2

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non applicabile.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non applicabile

5.12 Ulteriori detrazioni

Sono state valorizzate le detrazioni da contributo Miur in coerenza con quanto approvato dal Ministero per il 2024 e 2025.